

Proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Banca, del bilancio consolidato e della relazione finanziaria semestrale del Gruppo Bipiemme ai sensi degli articoli 13 e seguenti del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, nonché dell'articolo 26 dello Statuto sociale per ciascuno dei nove esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.

Signori Soci,

il Consiglio di Sorveglianza della Banca Popolare di Milano Scarl (la **"Banca"**)

PREMESSO

- che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015, verrà a scadere l'incarico di revisione legale dei conti conferito per il novennio 2007-2015 dalla Banca alla società Reconta Ernst & Young SpA (**"REY"**);
- che in data 7 aprile 2010 è entrato in vigore il D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, "Attuazione della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le Direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE" (di seguito **"Decreto"**);
- che l'articolo 13 del Decreto prevede che: *"Salvo quanto disposto dall'articolo 2328, secondo comma, numero 11), del codice civile, l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico"*;
- che l'articolo 26 dello Statuto sociale prevede che l'Assemblea dei Soci *"conferisce e revoca l'incarico di revisione su proposta motivata del Consiglio di Sorveglianza"*;

CONSIDERATO

- che l'incarico conferito a REY, essendosi complessivamente protratto per nove esercizi, non può essere ulteriormente rinnovato in quanto l'articolo 17, comma 1, del Decreto dispone per le società di revisione che *"l'incarico di revisione ha durata di nove esercizi" e "non può essere rinnovato o nuovamente conferito se non siano trascorsi almeno tre esercizi dalla data di cessazione"*, rendendo pertanto necessario provvedere al conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti della Banca a una diversa società;
- che viste le dimensioni del Gruppo Bipiemme e la necessità di una adeguata transizione, e seguendo anche la prassi che pare ormai diffusa da parte delle maggiori società italiane quotate e in particolare delle principali banche nazionali, si è ritenuto opportuno avviare con un anno di anticipo la procedura per la selezione della nuova società di revisione per gli esercizi 2016-2024, sottoponendo la proposta di conferimento del nuovo incarico all'Assemblea dei Soci già nel corso del 2015 (tale anticipazione potrebbe consentire al nuovo revisore di organizzare per tempo la gestione della transizione delle attività di revisione così da acquisire una maggiore conoscenza della Banca nonché impostare con maggiore efficacia ed efficienza la propria attività, e permetterebbe altresì alle altre società del Gruppo, nell'ambito della loro autonomia decisionale, di allineare la scelta del nuovo revisore al fine di avere, ove possibile, un unico revisore per il Gruppo Bancario);
- che nel dicembre 2014 sono state inviate alle società Deloitte & Touche S.p.A. (**"Deloitte"**), KPMG SpA (**"KPMG"**) e PricewaterhouseCoopers SpA (**"PWC"**), richieste di offerta per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti e che sono quindi pervenute da ciascuna delle predette società distinte dichiarazioni di disponibilità a ricevere l'incarico di revisione legale da parte delle stesse;

- che nelle suddette richieste veniva indicato che l'incarico di revisione legale riguarda:
 - la revisione del Bilancio d'impresa della Banca e consolidato del Gruppo Bipiemme;
 - la revisione del Bilancio d'impresa per il consolidato delle società italiane incluse nel perimetro di consolidamento;
 - la revisione del *Reporting Package* per il consolidato delle società estere incluse nel perimetro di consolidamento;
 - altri servizi di revisione e altri servizi strettamente connessi all'incarico di revisione: (i) verifica della regolare tenuta della contabilità per tutte le società italiane; (ii) revisione limitata della Relazione Semestrale consolidata del Gruppo Banca Popolare di Milano (bilancio consolidato semestrale abbreviato) e del *Reporting Package* di tutte le società italiane ed estere; (iii) revisione limitata dei prospetti contabili semestrali per la determinazione dell'utile di periodo ai fini del patrimonio di vigilanza; (iv) espressione di un giudizio di coerenza sulla Relazione sul Governo Societario e sulla Relazione sulla Gestione; (v) verifiche connesse alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali delle società italiane incluse nel perimetro di consolidamento; (vi) verifiche relative al calcolo del contributo al Fondo nazionale di garanzia; (vii) emissione di *Comfort Letter* per la pubblicazione/rinnovo di prospetti relativi alla quotazione e alla emissione di prestiti obbligazionari presso Borse Europee;
- che l'incarico di revisione riferito alla Banca avrà durata di nove esercizi (così come previsto dal citato articolo 17 del Decreto) e decorrerà dal 1° gennaio 2016 e, pertanto, avrà scadenza – fatte salve legittime cause di cessazione anticipata – con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024;
- che la durata degli eventuali separati incarichi che verranno conferiti dalle altre società del Gruppo potrà essere differente sulla base della normativa applicabile;
- che i corrispettivi e altri dati inerenti gli aspetti economici sono stati indicati nelle dichiarazioni di disponibilità ad assumere l'incarico di revisione legale;
- che, successivamente alla ricezione delle predette offerte formulate dalle società di revisione, sono state avviate le analisi delle stesse anche in vista degli incontri avvenuti con esponenti delle tre società nel corso del mese di febbraio 2015 e nell'ambito dei quali sono stati approfonditi taluni aspetti generali e specifici (come ad esempio: la conoscenza del Gruppo Bipiemme e del business bancario, nonché le esperienze maturate nel settore da parte delle società di revisione; l'adeguatezza del team di revisione in termini qualitativi e quantitativi; l'indipendenza, autonomia di giudizio della società di revisione e assenza di possibili conflitti di interessi; l'approccio metodologico alla revisione; l'adeguatezza a reagire alle evoluzioni del contesto regolamentare anche sotto i profili dei rapporti con le Autorità di Vigilanza);
- che l'analisi compiuta sulle offerte e i riscontri avuti dai colloqui hanno evidenziato una sostanziale equivalenza degli aspetti qualitativi delle offerte formulate dalle tre società di revisione mentre differenze ritenute utili ai fini della selezione sono apparse invece con riferimento a taluni aspetti quantitativi (come ad esempio in relazione: al costo complessivo annuo e sui nove anni di incarico; al costo medio orario; alla quantificazione di un monte ore per l'attività di transizione dal vecchio al nuovo revisore),

VERIFICATO

- che le modalità di svolgimento della revisione illustrate nelle dichiarazioni di disponibilità, anche considerate le ore e le risorse professionali all'uopo previste, risultano per tutte e tre le società di revisione adeguate in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico;
- che tutte le dichiarazioni di disponibilità contengono anche specifica e motivata dichiarazione concernente il possesso di ciascuno dei requisiti d'indipendenza previsti dalla legge (cfr., in particolare articoli 10 ed eventualmente 17 del Decreto);
- che, sulla base di quanto desumibile dalle proposte, le società di revisione legale che hanno dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'incarico risultano in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge;
- che le società di revisione legale che hanno dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'incarico risultano disporre di organizzazione e idoneità tecnico-professionali adeguate alla ampiezza e alla complessità dell'incarico;

- che all'esito delle attività e valutazioni di cui sopra, è stata individuata quale complessivamente migliore l'offerta formulata dalla società di revisione PWC che peraltro appare più conveniente riguardo alle altre società di revisione;
- che nell'offerta formalizzata, PWC ha indicato il seguente mix di professionalità Partner 10%, Senior manager/manager 30%, Senior 35% e Junior 25%, e previsto, per le attività a favore della Banca sotto indicate, i seguenti corrispettivi per complessive n. 7.320 ore:

	BPM
Bilancio	331.300
Consolidato	22.900
Semestrale	84.000
Semestrale Vigilanza	10.600
Ver. Reg. Ten. Cont.	66.500
Dich. Fiscali	11.400
Fondo Nazionale Garanzia	3.300
Totale	530.000

- che, in aggiunta a quanto sopra, con riferimento all'attività di emissione di *Comfort Letter* per l'attività di pubblicazione/rinnovo di prospetti relativi all'eventuale quotazione ed emissione di prestiti obbligazionari presso Borse Europee, nell'offerta formalizzata da PWC sono incluse le seguenti attività (e i relativi compensi): Prospetto EMTN Euro 40.000, Prospetto Covered Bond Euro 40.000, Issue EMTN Euro 15.000 e Issue Covered Bond Euro 15.000;
- PWC ha precisato che gli importi indicati non includono l'IVA e il Contributo Consob (laddove applicabile). Le spese di segreteria e le spese vive saranno addebitate sulla base del costo effettivamente sostenuto nella misura massima del 5% del totale degli onorari; gli onorari sono indicati con riferimento alle tariffe in vigore dal 1° luglio 2014 al 30 giugno 2015 e verranno adeguate annualmente ogni 1° luglio, a partire dal 1° luglio 2017, in base alla variazione totale dell'indice relativo al costo della vita (ISTAT) rispetto all'anno precedente (base giugno 2016). Nel caso dovessero presentarsi circostanze eccezionali o imprevedibili, sarà cura di PWC informare la Banca al fine di addivenire concordemente alla definizione delle attività non previste nella proposta e alla quantificazione dei relativi onorari;
- che il piano di revisione dei bilanci della Capogruppo e delle società del Gruppo illustrato nella proposta della società di revisione PWC risulta essere coerente con le esigenze manifestate e che la citata proposta contiene una stima delle ore e della composizione dei team di revisione per lo svolgimento delle suddette attività da ritenere adeguata;
- che il socio responsabile dell'incarico è individuato, per quanto riguarda la Capogruppo, nella persona del dott. Pierfrancesco Anglani;
- che, inoltre, la società di revisione PWC (i) ha formulato anche una proposta complessiva che riguarda Capogruppo e le altre società incluse nel perimetro di consolidamento per complessive ore 12.155 e Euro 920.000 e (ii) ha altresì già indicato che la possibile integrazione di ProFamily SpA nella Capogruppo (operazione prospettata nel Piano Industriale), non comporterà l'incremento degli emolumenti a carico della Capogruppo,

PROPONE

all'Assemblea dei Soci, sulla base delle motivazioni esposte,

- A. di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 – ai sensi degli articoli 13 e seguenti del Decreto e dell'articolo 26 dello Statuto sociale – alla società PWC con sede legale in Milano, via Monte Rosa n. 91, C.F. 12979880155, alle condizioni riportate nella proposta dalla stessa formulata in data 19 gennaio 2015 e successivamente integrata;
- B. di delegare al Presidente del Consiglio di Gestione e al Consigliere Delegato, disgiuntamente tra loro, tutti i più ampi poteri, nel rispetto delle disposizioni di legge, per la completa esecuzione della suddetta delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle eventuali modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune per l'iscrizione nel Registro delle Imprese e/o in relazione alle eventuali indicazioni dell'Autorità di Vigilanza.

Milano, 11 marzo 2015

Il Consiglio di Sorveglianza

